



REGOLAMENTO PER I SOSTEGNI ALLA DIDATTICA

Politecnico di Bari

Decreto di emanazione	D.R. n. 412 del 4/10/2001
-----------------------	----------------------------------

D.R. n. 412

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09.05.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6;
- VISTO** il "Regolamento per l'attivazione dei seminari didattici" approvato dal C.d.A. il 7.12.1995;
- VISTO** lo Statuto di questo Politecnico emanato con D.R. n. 134 del 29.3.2000;
- CONSIDERATA** la necessità di emanare un nuovo Regolamento per la disciplina dell'attività di sostegno alla didattica;
- VISTA** la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta dell'11.09.2001 con cui è stato approvato il suddetto regolamento;

DECRETA

E' emanato, ai sensi dell'art. 6 della Legge 9 maggio 1989, n. 168, il "Regolamento per il Sostegno alla Didattica", allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Bari, 4 ottobre 2001

IL RETTORE
f.to Antonio CASTORANI

Regolamento per i Sostegni alla Didattica

A) Attività di sostegno alla didattica

- 1) Al fine di assicurare un'adeguata assistenza didattica nei corsi di insegnamento, in accordo con l'organizzazione didattica di ogni singola Facoltà, è consentito affidare a soggetti esterni (Soggetti Attività Sostegno Didattica in seguito denominati S.A.S.D.) seminari, esercitazioni pratiche e di laboratorio.
- 2) Le classi a cui si rivolge tale attività devono essere costituite da un numero di studenti variabile fra un massimo di cinquanta unità per l'esercizio del *sapere* (attività di carattere teorico, in seguito denominate E.S.) e un massimo di venti unità per l'esercizio del *sapere e saper fare* (attività di carattere più applicativo e professionalizzante, in seguito denominate E.S.S.F.).
- 3) L'impegno per l'attività di sostegno alla didattica base è di venti ore; i S.A.S.D. potranno assumere fino a due incarichi in un anno per un periodo massimo di tre anni, anche non consecutivi, nell'ambito del Politecnico.
- 4) Per il finanziamento sarà utilizzato il budget assegnato alle Facoltà per il Sostegno alla Didattica in base al numero degli iscritti ai Corsi di Laurea.

B) Soggetti preposti allo svolgimento delle Attività di Sostegno alla Didattica

- I soggetti preposti allo svolgimento delle attività di cui al punto A.1) possono essere:
 - 1) Dottori di ricerca;
 - 2) Dottorandi (previo consenso del Collegio di Dottorato);
 - 3) Fruitori di borse di studio in godimento in Italia;
 - 4) Laureati, in ogni caso non dipendenti del Politecnico di Bari, il cui curriculum vitae li renda idonei alle figure precedenti.

C) Criteri di accesso

- 1) I Docenti che richiedono il supporto per le attività di cui al punto A.1) devono presentare un progetto preventivo dell'attività del S.A.S.D..
- 2) Il C. d. F. stabilisce una graduatoria fra i progetti in base al tipo di attività da svolgere (E.S. oppure E.S.S.F.) ed al numero degli iscritti al corso di insegnamento a cui l'incarico si riferisce.

D) Criteri per la selezione dei S.A.S.D.

- 1) La selezione dei S.A.S.D. avverrà in base alla valutazione del curriculum, in cui sarà indicata la media pesata fra il voto conseguito nelle discipline a cui l'incarico si riferisce e la media dei voti nelle rimanenti discipline. A tale curriculum sarà allegato un certificato di Laurea con gli esami svolti e le relative votazioni, un giudizio vincolante del Docente che propone l'incarico ed una relazione sul tipo di attività che si intende svolgere. Inoltre il S.A.S.D. dovrà dichiarare di non aver presentato domanda presso altra Facoltà oltre il limite delle ore di cui al punto A.3).
- 2) La graduatoria fra i candidati sarà stabilita sommando alla media pesata di cui al punto precedente cinque punti per il titolo di Dottore di Ricerca e due punti per la fruizione di altro tipo di borse di studio, se relativa al S.S.D. o a *settori affini*, così come definiti dal CUN, a quello cui si riferisce l'attività da svolgere.

- 3) Al termine dell'attività, deve essere trasmessa al Preside una relazione sul lavoro svolto e l'Osservatorio della Didattica della Facoltà dovrà giudicare l'efficacia dell'attività del collaboratore con gli strumenti che gli sono propri. Il Preside provvede a trasmettere all'Amministrazione la documentazione per i successivi adempimenti di competenza. Sulla base di tali elementi il C.d.F. delibera l'eventuale riattribuzione dell'incarico.

E) Modalità di retribuzione

- 1) La retribuzione relativa all'impegno didattico base (venti ore) è di £ 1.500.000 al lordo delle ritenute di Legge, previa presentazione di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione del compenso ai competenti Uffici del Politecnico.